

La Procura ha aperto un'inchiesta sul decesso della donna, avvenuto tre giorni dopo aver dato alla luce il suo bambino

Morta di emorragia dopo aver partorito

Il piccolo Stefano Fabian per fortuna sta bene, ma non conoscerà mai la sua mamma, morta tre giorni dopo averlo dato alla luce all'ospedale Goretta di Latina per un'emorragia che i medici non sono riusciti ad arrestare: Annies Morales Portales avrebbe compiuto 37 anni il 28 settembre.

L'INCHIESTA

Dopo l'esposto presentato dal marito, assistito da **Studio3A**, la Procura di Latina, per il tramite del Pubblico Ministero Simona Gentile, ha aperto un procedimento penale per omicidio colposo, al momento contro ignoti, per la morte di Annies Morales Portales, una donna di origine cubana ma residente con il coniuge e papà del piccolo a Latina, decesso avvenuto alle 9 di sera del 24 settembre 2021 all'ospedale Santa Maria Goretti. Il Sostituto Procuratore ha altresì disposto l'esame autoptico che sarà fondamentale per capire cosa sia successo.

LA STORIA

La partoriente, che era in perfette condizioni di salute e aveva già dato alla luce altri due bambini, avuti da una precedente relazione, tramite parto cesareo, era stata ricoverata il 21 settembre per un intervento chirurgico di cesareo programmato. Durante la gravidanza, infatti, erano insorte alcune complicanze, i medici del Santa Maria Goretti che avevano seguito la puerpera avevano riferito a lei e al marito di possibili emorragie dopo il parto, senza però mai paventare pericoli di vita. Di qui la decisione di anticiparlo di circa un mese: l'operazione è stata dunque effettuata nella mattinata di mercoledì 22 settembre e, per quanto riguarda la nascita, è riuscita, il piccolo Stefano Fabian sta bene ed è ricoverato nel nido del reparto di Maternità del Santa Maria Goretti, ma non potrà mai abbracciare la mamma.

L'EMORRAGIA

Annies Morales Portales, infatti, come peraltro avevano previsto i sanitari, dopo il cesareo ha accusato un'emorragia ed è stata subito condotta nel reparto di Terapia Intensiva del nosocomio di Lati-



na. Da quel poco che è stato detto al marito, la donna sarebbe stata sottoposta in due giorni a ben cinque interventi chirurgici per cercare di fermare l'emorragia, ma invano: alle 21 del 24 settembre il coniuge ha ricevuto la tragica telefonata dall'ospedale in cui lo si avvisava del decesso.

LA DENUNCIA

Distrutto dal dolore, e non riuscendo a capacitarsi del tragico epilogo di quello che sarebbe dovuto essere uno dei momenti più belli della vita, sua e della moglie, il marito della vittima si è quindi rivolto a **Studio3A-Valore** S.p.A. e l'indomani, 25 settembre, è stata presentata denuncia presso la stazione dei carabinieri di Latina chiedendo all'autorità giudiziaria di fare piena luce sui fatti, di accertare eventuali responsabilità dei medici che hanno avuto in cura la paziente, sia nella diagnosi sia negli interventi messi in atto per evitare e poi risolvere le complicanze, di disporre una perizia autoptica e di acquisire le cartelle cliniche. Accorate richieste subito riscontrate dalla Procura con l'apertura di questo procedimento penale con gli atti conseguenti, da cui ci si aspettano risposte.

È aperto un procedimento penale per omicidio colposo, al momento contro ignoti



Arrestato ad Aprilia un 48enne di Latina: è ora ai domiciliari Con la cocaina in auto, in casa i cani poliziotto trovano altra droga

È stato intercettato alla guida di un'auto in giro per Aprilia il 48enne arrestato per detenzione ai fini di spaccio di droga, trovato in possesso di due involucri con all'interno cocaina. L'uomo, fermato per un controllo, si è dimostrato subito molto nervoso; per questo gli agenti della Squadra Mobile della polizia di Stato hanno deciso di perquisire lui stesso e il veicolo. A quel punto hanno trovato la droga e hanno deciso di perquisire anche la sua abitazione, a Latina.

I poliziotti hanno portato con loro anche i cani dell'unità cinofila di Nettuno. In casa del 48enne, "Fayer" e "Odina" hanno immediatamente fiutato altra droga nascosta in una busta termica. Stavolta però si trattava di marijuana. Nell'abitazione è stato inoltre rinvenuto e sequestrato l'occorrente per il confezionamento dello stupefacente. L'uomo è stato arrestato e ristretto ai domiciliari, in attesa del processo.

Alcuni giorni prima dei clienti, ubriachi, si erano picchiati Negozio di alimentari chiuso per cinque giorni dopo la rissa

Sospesa per cinque giorni dal Questore di Latina la licenza ad un negozio di alimentari. La misura è stata presa in seguito a una rissa scaturita il primo settembre fuori dal locale tra quattro clienti che poco prima avevano acquistato alcolici nello stesso negozio. Uno dei coinvolti si era anche freito. Ma non è tutto: in quella circostanza gli autori, che nel parabrezza

di un'autovettura parcheggiata nelle immediate vicinanze del negozio, erano riusciti a dileguarsi prima dell'arrivo di Polizia e Carabinieri, così come il titolare del negozio che, già colpito in passato da analogo provvedimento sospensivo, aveva chiuso l'attività prima dell'arrivo delle forze dell'ordine, nel vano tentativo di scongiurare le conseguenze di legge.

IO E MIO PADRE

Alessandro Gassmann si racconta

In arrivo nei negozi il nuovo numero della rivista **Acqua&Sapone** con una splendida intervista realizzata ad Alessandro Gassmann al Lido di Venezia durante la Mostra del Cinema.

L'attore, figlio d'arte, si è raccontato, parlando del suo ultimo film, per il quale ha firmato la regia, ma anche del suo rapporto con il padre, della pandemia e del necessario ritorno alla normalità.



I militari chiedono di sapere anche le situazioni dubbie Spaccio e regole anti Covid, i Carabinieri: «Segnalate al 112»

Proseguono i servizi posti in essere dai Carabinieri del Comando Provinciale di Latina finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati, con particolare riguardo a quelli contro il patrimonio e al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, nonché al controllo del rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento della pandemia da Coronavirus. Numerose le pattuglie impiegate giorno e notte per monitorare il regolare andamento della circolazione stradale e soprattutto per prevenire la commissione di reati contro il patrimonio e controllare tutti i sottoposti alle misure alternative alla detenzione. L'attenzione dei Carabinieri di Latina rimane alta e costante sull'intero territorio di competenza al fine di fornire una risposta concreta ed incisiva alle legittime richieste di ordine e sicurezza pubblica avanzate dai

cittadini e le azioni di contrasto alla criminalità diffusa, accompagnano in queste ore l'azione di contrasto alla diffusione del Covid19 con notevole impegno di uomini e mezzi su tutto il territorio di competenza. Continueranno con assiduità i servizi di prevenzione e contrasto svolti dall'arma dei carabinieri, affiancando alla perlustrazione del territorio una continua attività informativa, contattando commercianti e cittadini per acquisire quante più notizie utili per prevenire il ripetersi dei reati e assicurare alla giustizia gli autori di quelli già perpetrati. "È infatti fondamentale la collaborazione di tutti, non solo degli addetti ai lavori, ma anche e soprattutto della cittadinanza la quale è invitata a segnalare al numero di emergenza 112 qualsiasi situazione dubbia di cui venga a conoscenza", precisa l'Arma in una nota.